

Pensare globalmente, agire localmente.

FUTURA



FOGLIO DI INFORMAZIONE DI **VIVERE CERNUSCO** - NOVEMBRE 2011
www.viverecernusco.it - viverec@gmail.com

POVERI COMUNI

È evidente: per il nostro Paese, stretto tra difficoltà politiche e crisi economica, il momento è difficile. È altrettanto evidente come i provvedimenti presi dall'ormai collassato e disastroso governo Berlusconi con la manovra ferragostana stiano colpendo sempre e solo gli "ultimi della fila": i lavoratori dipendenti, che già pagano direttamente sui loro stipendi tutte le tasse, e i Comuni, che sono gli Enti Locali più penalizzati. Le spese della politica che costa, però, quella di onorevoli, ministri, sottosegretari, non sono mai state ridotte da Berlusconi e compagni di merende, impegnati fino all'ultimo a mantenere privilegi, rifilando ai cittadini frottole propagandistiche. Ecco cosa scrivevano il 14 agosto sul Corriere della Sera Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo (gli autori de "La casta") a proposito dei tagli alla politica sbandierati in quei giorni dal ministro Calderoli (le famose 54.000 poltrone tagliate nei piccoli comuni): "Nulla è più controproducente per la casta politica che dare l'impressione di rifilare zuccherini propagandistici... Che senso ha vantarsi di tagli simili? Non prendono un centesimo, nella maggioranza dei casi, i consiglieri di quei comuni. E spesso sono proprio loro, con gli assessori e i sindaci, i più generosi testimoni della politica sana e disinteressata..."

Tra i soggetti più vessati dalla finanziaria vi sono appunto i Comuni che non solo hanno sempre meno trasferimenti dallo Stato (che trattiene la gran parte delle tasse versate dai cittadini), ma subiscono anche gli effetti perversi del patto di stabilità: in pratica non possono usare i propri soldi, messi da parte, per pagare opere pubbliche già finanziate. Ma non è stato al governo in questi anni proprio chi diceva "padroni a casa nostra"?

La nostra Amministrazione comunale ha operato per dotare la città di servizi e di opere pubbliche, opere già realizzate o in via di completamento, che stanno rispettando tempi e previsione di costo: un piccolo record, visto che generalmente, in Italia, le opere partono in ritardo, non si sa quando finiscono e, se finiscono, costano anche 10 volte quanto preventivato...

A fronte di questi risultati di buona gestione, tutti saremmo portati a pensare che un comune virtuoso come Cernusco possa spendere liberamente le sue risorse (quasi 22 milioni di Euro bloccati in Banca d'Italia!). Purtroppo, per il famigerato patto di stabilità, non è così, quindi si è costretti a identificare nuove entrate per non bloccare i pagamenti e terminare le opere. La nostra Amministrazione si è trovata così costretta a



I COMUNI COSTRETTI A VENDERE I LORO PATRIMONI PER PAGARE I DEBITI DELLO STATO CENTRALE

misure di bilancio eccezionali ed è giunta alla scelta, difficile e dolorosa, di vendere le licenze delle farmacie comunali (ne parliamo in dettaglio all'interno di questo giornale). Lo stato centrale, di fatto, mette con le spalle al muro anche i Comuni dai bilanci sani, costringendoli a vendere pezzi del loro patrimonio per ripianare un debito, quello del nostro Paese, che per la gran parte si genera proprio a livello centrale. Oltre il danno, la beffa. Ma non ci arrendiamo. Abbiamo notato con favore che il nuovo premier, Mario Monti, nella fase delle consultazioni, ha incontrato le rappresentanze degli

Enti Locali e dei giovani, e ha riservato, nel suo Governo, ruoli importantissimi anche alle donne. Sono segnali sicuramente positivi.

Oggi il nostro auspicio è che il nuovo Governo sappia coniugare rigore ed

equità, colpendo l'evasione e le nicchie di privilegio, evitando che gli effetti nefasti della crisi colpiscano sempre e solo i settori più deboli della società. Nonostante le gravi difficoltà in cui si dibatte il Paese, siamo convinti che c'è un'Italia migliore, che saprà uscire da questa crisi. Responsabilmente, anche noi siamo impegnati a fare la nostra parte.

IN QUESTO NUMERO: FARMACIE COMUNALI, EDILIZIA SOCIALE E CONVENZIONATA, SCUOLA, CULTURA, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.



Avviata la procedura per vendere le licenze delle farmacie comunali

UNA SCELTA CHE NON AVREMMO MAI VOLUTO FARE

Lo scorso mese di ottobre il Consiglio Comunale ha approvato l'avvio della procedura di messa in vendita delle licenze delle due farmacie comunali.

Anche il nostro gruppo politico, insieme alle altre forze di maggioranza, ha votato a favore della delibera. Non senza sofferenza: si tratta infatti di una scelta che non avremmo mai voluto fare, una scelta che, in altri momenti, non avremmo mai fatto. Abbiamo infatti sempre creduto nell'utilità di mantenere a gestione pubblica un servizio cittadino importante come le farmacie e solo l'urgenza di mettere a bilancio entrate certe ci ha convinto a procedere diversamente. In questo periodo di emergenza finanziaria per i Comuni, letteralmente strangolati dal patto di stabilità, l'alternativa era rinunciare a completare le tante opere che la città sta aspettando, dalle case comunali di via Pietro da Cernusco alla riqualificazione del campo sportivo, dalla Filanda al centro Diurno anziani. Certo, avremmo potuto fare altre scelte: vendere pezzi di un territorio già pesantemente saccheggiato dalle scelte urbanistiche di chi ci ha preceduto, o vendere case comunali, ma questo sarebbe stato in contrasto con l'impegno, preso con la città, di salvaguardare territorio e qualità della vita a Cernusco. Rimaneva la scelta di vendere le licenze delle farmacie, non certo un bene, ma solo "il male minore", dato che questi importanti presidi sanitari rimarranno: le farmacie infatti resteranno aperte e continueranno a fornire il loro prezioso servizio per la città.

Vogliamo ringraziare pubblicamente, da queste pagine, il Consiglio di Amministrazione di Farmacer: aveva ereditato, quattro anni fa, una società che non navigava certo in buone acque ed è riuscito, con scelte coraggiose e lungimiranti, non solo a riportare in ordine i conti, ma a offrire anche nuovi servizi alla città, dalle consulenze di tipo psicologico e dentale alle aperture domenicali.

Un particolare ringraziamento va al Presidente uscente, Primiano di Paolo, indicato da Vivere Cernusco per l'impegnativo compito di subentrare a una Presidente di grande spessore come Paola Guzzi. A entrambi, così come al consigliere Ettore Marchesi, va il merito di aver lavorato con capacità e impegno per risolvere le sorti della società.

Un grazie anche ai lavoratori delle due farmacie. Da questo momento il nostro impegno va nella direzione di vigilare affinché la procedura di vendita delle licenze garantisca i loro diritti e posti di lavoro. Ricordiamo che, nelle linee d'indirizzo approvate in con-

VOGLIAMO RINGRAZIARE PUBBLICAMENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FARMACER



siglio comunale, c'è l'esplicita richiesta che, nel passaggio di proprietà, vengano garantiti ai lavoratori i diritti acquisiti e l'anzianità di servizio. È stata inoltre già avviata, anche se per aziende con meno di 15 dipendenti non sarebbe obbligatoria, la procedura di informazione e consultazione sindacale. Ribadiamo: è stata una decisione sofferta e che non avremmo voluto prendere ma, da ora, metteremo tutto il nostro impegno perché si arrivi ad una soluzione positiva per i lavoratori e la città.

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO DI FUTURA:



Giordano Marchetti
Assessore alla Gestione del Territorio



M. Angela Mariani
Assessore alla Cultura e Comunicazione



Fabio Colombo
Capogruppo Consigliere Vivere Cernusco



Donato Scotti
Consigliere Comunale Vivere Cernusco



Daniele Fedeli
Consigliere Comunale Vivere Cernusco



Roberto Codazzi (Kuda)
Responsabile Comunicazione Vivere Cernusco

Ecco tutte le novità per l'edilizia sociale e convenzionata

A CERNUSCO LA CASA NON È PIÙ UN PRIVILEGIO PER POCHI

Novità importanti, in questi mesi, per tutti coloro che nella nostra città sono in attesa di una casa.

Case comunali Via Pietro da Cernusco – Sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori per la riqualificazione delle case comunali e della corte interna in via Pietro da Cernusco. Entro il mese di febbraio è prevista l'assegnazione di 16 appartamenti in affitto a canone sociale. Ricordiamo che l'intervento, per la sua valenza sociale e per la qualità del progetto urbanistico, ha ottenuto un sostanzioso finanziamento anche della Regione Lombardia. All'Amministrazione Comunale di Cernusco, in particolare all'assessore all'Urbanistica Marchetti e agli uffici competenti, va il merito di aver creduto e portato avanti il progetto, rispettando i tempi previsti e trovando le risorse necessarie per coprire il 50% dei costi di realizzazione.

Piano di Zona Castellana – Anche sul fronte dell'edilizia convenzionata ci sono importanti novità: il 27 ottobre scorso gli operatori che realizzeranno il Piano hanno incontrato, in un'assemblea informativa, i primi 150 soggetti presenti nelle graduatorie comunali interessati all'assegnazione degli appartamenti, in edilizia convenzionata, che saranno realizzati in zona Castellana; tra pochi giorni inizieranno gli incontri con i singoli soggetti assegnatari.

Parte degli appartamenti realizzati in questo Piano saranno destinati alla vendita differita. Coloro infatti che non sono in grado, oggi, di acquistare l'appartamento, se in possesso dei requisiti richiesti potranno optare per l'acquisto differito (tra otto anni); nel frattempo pagheranno un canone d'affitto che sarà scalato, come fosse una rata, dal prezzo della casa. Ricordiamo inoltre che, all'interno di questo Piano di Zona, è prevista anche la realizzazione di una palazzina con 12 appartamenti, che diventeranno di proprietà comunale e saranno assegnati a canone sociale.

Nuova palazzina Quartiere Aler - A febbraio Aler metterà a disposizione i 32 appartamenti della nuova palazzina realizzata, nell'ambito del Contratto di Quartiere 2, nella zona Don Sturzo-Melghera. Questi appartamenti verranno assegnati dal Comune con affitti a canone moderato. C'è ancora tempo fino al 31 dicembre per chiedere di essere inseriti nelle graduatorie comunali. La domanda, previo appuntamento, va consegnata all'Ufficio Servizi Sociali. Informazioni e moduli sul sito del Comune di Cernusco.

Si stanno quindi vedendo, anche sul versante casa, gli effetti positivi delle scelte operate da questa Amministrazione nella Gestione del Territorio. Alcuni progetti erano già stati avviati, ma sicuramente nuovo impulso è giunto dall'assessorato gestito da Giordano Marchetti per sbloccare situazioni ferme, come quelle dei Piani di Zona, o per portare a termine in tempi rapidi le realizzazioni del Contratto di Quartiere. Insomma, se negli anni scorsi l'offerta di case a Cernusco era quasi esclusivamente di edilizia privata, con prezzi spesso inaccessibili per giovani e famiglie meno abbienti, ora si torna finalmente ad un'offerta che pone attenzione anche a queste fasce della popolazione, dando spazio all'edilizia sociale e convenzionata. La casa non più come un privilegio per pochi, ma come un'opportunità per tutti.

Case comunali Via Pietro da Cernusco: prima...



... e dopo.



CASA: NUOVA ATTENZIONE A GIOVANI E FAMIGLIE MENO ABBIENTI

Nuova palazzina Quartiere ALER



SALVAGUARDATI PROGETTI E SERVIZI PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ

“Uno strumento ben pensato e ben costruito, soprattutto tenuto conto del contesto in cui vede la luce”.

Prendiamo a prestito queste parole (Cernuscolinsieme, “Di mese in mese”) per introdurre l’argomento, perché ci sembrano la sintesi più efficace per definire il Piano per il Diritto allo Studio 2011/2012 approvato, con nessun voto contrario, lo scorso mese di ottobre in consiglio comunale; hanno votato a favore gli 11 consiglieri di maggioranza e 2 consiglieri di minoranza, mentre i rimanenti si sono astenuti.

Il contesto difficile in cui questo Piano vede la luce consiste principalmente nella progressiva riduzione delle risorse disponibili, causata dai tagli del Governo ai Comuni e al settore scolastico, cui si aggiungono le difficoltà delle famiglie in un periodo di grave crisi per il Paese. Nonostante questo, il Piano presentato riesce a salvaguardare qualità e quantità dei progetti e servizi che, in questi anni, hanno caratterizzato la scuola a Cernusco.

Risultato importante, ottenuto sia attraverso le scelte politiche di un’Amministrazione comunale che, a differenza di quanto fatto dal Governo, non ha operato tagli sostanziali in un settore come la scuola, vitale per il futuro del Paese, sia attraverso alcune scelte di carattere gestionale mirate a ottenere il miglior risultato con le risorse disponibili.

Ne sono esempi positivi gli esiti di alcune gare d’appalto (refezione scolastica, servizi di supporto alla disabilità, Scuola Civica di Musica), gare in cui, pur rifiutando la logica del massimo ribasso, si è chiesto però ai concorrenti la migliore progettualità. È stato anche sottolineata l’importanza di “fare sistema intorno alla scuola”, attraverso strumenti di partecipazione come la neonata “Conferenza



L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE, A DIFFERENZA DEL GOVERNO, NON HA TAGLIATO IN UN SETTORE VITALE PER IL PAESE COME LA SCUOLA

permanente per l’istruzione e la formazione di Cernusco”. Sono stati aumentati i contributi per il funzionamento delle scuole, dalle utenze telefoniche al materiale didattico, e quelli per i progetti didattici. Tra i nuovi progetti ricordiamo quello della LIM (lavagna interattiva multimediale): ad oggi ne sono state fornite dieci ed è previsto l’arrivo di altre due, entro il prossimo mese di dicembre. Ridotti invece notevolmente, pur mantenendo l’offerta formativa in essere, i costi a carico del comune per la Scuola Civica di Musica,

passata a nuova gestione. È stato ridotto del 10% anche il contributo annuale destinato alla Scuola dell’infanzia Suor Sorre. A questo proposito il Sindaco, pur sottolineando l’importanza di questa istituzione per la città, ha detto che, in un periodo in cui si devono purtroppo operare tagli dolorosi, i sacrifici devono essere condivisi da tutti.

Per la refezione scolastica il Comune contribuirà con circa 130.000 euro che, da una parte consentiranno di contenere, per gli utenti, l’aumento dei costi per il pasto, dall’altro andranno a incrementare servizi di qualità come la fornitura di prodotti a km zero.

Vogliamo sottolineare positivamente – come ha fatto il nostro consigliere Daniele Fedeli nel suo intervento – anche l’aumento di stanziamenti e la qualità degli interventi sul fronte del sostegno alla disabilità (388.000 euro, contro i 373.000 euro dello scorso anno), in particolare “...alcuni aspetti migliorativi del servizio: la costituzione del PUAD (Punto Unico di Accesso Disabili), l’introduzione dello psicologo quale figura di supervisione psicologica degli educatori, l’indice delle ore su alunni disabili, che rimane lo stesso dello scorso anno a fronte di un incremento del numero di certificati”.

Si conferma anche in questo caso l’attenzione costante e l’impegno di questa Amministrazione nei confronti delle fasce più deboli della popolazione.

UN NATALE SOLIDALE PER LE BAMBINE DEL SUD DEL MONDO

Anche nel periodo natalizio prosegue l’impegno dell’Amministrazione Comunale e delle associazioni verso i progetti di sviluppo nel Sud del mondo. Come già lo scorso anno, Natale Solidale, manifestazione promossa dalle consulte cittadine in collaborazione con il Comune, raccoglierà fondi che, in parte sosterranno il lavoro delle associazioni cernuschesi, in parte saranno devoluti da queste per un progetto di cooperazione internazionale. Come già nel 2010 la scelta, condivisa con gli assessorati alla Cultura e alle Pari Opportunità, è stata quella di sostenere adozioni scolastiche e progetti che promuovano l’educazione femminile in quei Paesi dove, spesso, viene preclusa alle bambine la possibilità di studiare.

UNA PLURALITÀ DI OFFERTE, UNA RISPOSTA ALLE FAMIGLIE

Procedono a ritmo serrato i lavori per la realizzazione della nuova scuola paritaria Aurora-Bachelet. Con l’ultimazione di questa struttura, già dal prossimo anno scolastico saranno rese di nuovo disponibili, nelle scuole statali di via Mosè Bianchi e Don Milani, le aule in questi anni occupate dalla scuola paritaria e, nel contempo, gli utenti di questa scuola avranno una sede propria, più idonea alle loro esigenze, costruita a proprie spese sull’area che il Comune ha identificato per questa struttura di servizio. Un risultato importante, perché aumenta gli spazi, le strutture scolastiche di qualità, l’offerta educativa a Cernusco.

Gli interventi in ambito scolastico non si fermano qui: in via De Gasperi sono già partiti i lavori per il nuovo asilo nido. I tempi previsti per il suo completamento (primi mesi del 2012) dovrebbero renderlo funzionante già nella prossima primavera. La struttura, che deriva da una modifica della convenzione urbanistica relativa al Piano edilizio dell’ex Lanar, è realizzata e verrà gestita per diversi anni da un operatore privato, quindi diventerà comunale.

Una nuova scuola dell’infanzia a gestione privata sorgerà, il prossimo anno, a nord-ovest del paese, zona via De Amicis. È stata infatti già indetta la gara per l’assegnazione di un’area destinata, nel Piano di Governo del Territorio, alla realizzazione di strutture scolastiche.

È infine in corso la procedura che porterà alla scelta del progetto della nuova scuola pubblica in zona est. Sono ben 11 i progetti pervenuti a seguito del bando e la commissione di valutazione istituita ad hoc sta procedendo al loro esame.

Insieme a queste strutture, in grado di dare risposte alle esigenze di tante famiglie cernuschesi, vogliamo ricordare che anche gli uffici scolastici del Comune avranno a breve una nuova e più ampia sede nella struttura riqualificata, ex Fatebenefratelli, adiacente il parcheggio multipiano di via Cavour. Uno spazio dedicato, di più comodo accesso, dove le famiglie potranno rivolgersi per tutte le richieste e le pratiche legate al mondo della scuola.

Tante realizzazioni - frutto dell’impegno dell’Assessorato alla Gestione del Territorio - per uno dei servizi per noi più importanti, perché investire nella scuola è investire nel futuro dei nostri ragazzi, nel futuro del nostro Paese.



Nuova scuola paritaria Aurora-Bachelet - Via Masaccio



Nuovo asilo nido - Via De Gasperi



Nuovi uffici scolastici - Via Cavour

Dalle Giornate Europee del Patrimonio a quelle FAI di Primavera

CERNUSCO CENTRO DELLA CULTURA IN MARTESANA



Oltre 1.000 persone hanno partecipato a Cernusco alle iniziative promosse, per il secondo anno consecutivo, dall'Assessore alla Cultura Mariangela Mariani in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio: tanti cernuschesi, ma anche tanti visitatori giunti da Milano e da altri comuni della Martesana.

Le visite guidate organizzate con il FAI a Villa Greppi, all'Oratorio di S. Teresa di Villa Alari, ai Giardini all'Italiana e al bel parco all'inglese di Villa Uboldo, sono state tra gli eventi più partecipati e apprezzati, ma successo hanno avuto anche tutte le altre proposte culturali: le foto artistiche sull'acqua di Gianni Basso esposte lungo l'alzaia del Naviglio (foto in alto), il concerto su strumenti antichi nel santuario di Santa Maria, il festoso Festival dei Buskers nel centro storico, la conferenza su Leonardo e i Navigli in Biblioteca.

Apprezzamento anche per le proposte culturali delle associazioni cernuschesi, che hanno dato un prezioso contributo al programma della manifestazione: la mostra fotografica su Cernusco promossa dall'associazione Futura, le visite all'Osservatorio Astronomico a cura dell'Associazione Cernuschesi Astrofili, la mostra pittorica degli artisti dell'associazione Il Mulino.

Il buon successo della manifestazione, così come quello di altre rassegne importanti che si svolgono nella nostra città, è la prova del buon lavoro svolto dalla nostra Amministrazione anche in ambito culturale. In particolare vogliamo sottolineare come l'assessore Mariani abbia mantenuto l'impegno preso all'inizio del suo mandato, quello di sviluppare reti di collaborazioni con enti



Concerto nel Santuario di S. Maria



e associazioni culturali per portare a Cernusco iniziative di qualità, che avessero un respiro più ampio di quello strettamente locale, oltre a quello di mantenere – e non è facile in questi tempi – la gratuità delle proposte culturali.

"La cultura non deve essere infatti considerata un privilegio – afferma l'assessore Mariani - e neppure qualcosa di superfluo, ma un bene che deve essere garantito e reso il più possibile accessibile a tutti". Siamo convinti, infatti, che respirare cultura - come accade sempre più spesso nella nostra città - faccia bene alla comunità tutta perché accresce la sensibilità, l'attenzione, il rispetto per quanto c'è di bello e prezioso nel nostro patrimonio storico artistico, la consapevolezza che vada sempre più difeso e valorizzato.

In questo impegno per la valorizzazione del patrimonio, anche ambientale, di Cernusco, abbiamo da circa un anno un valido alleato in città, il FAI: il prestigioso ente di tutela artistica e ambientale ha infatti deciso a inizio anno di aprire proprio a Cernusco il suo primo punto informativo in Martesana. Dopo la preziosa collaborazione in occasione delle Giornate del Patrimonio, l'assessore alla Cultura Mariani e il responsabile del Fai Martesana, Stefano Barlassina, stanno già definendo le proposte per la prossima Giornata Fai di Primavera.

Nel 2012, infatti, sarà proprio Cernusco il comune della Martesana scelto per le Giornate FAI. Un'ulteriore conferma di come la nostra città sia sempre più centro di riferimento per la cultura nell'Est milanese.



Visite guidate in occasione della Giornata del Patrimonio

OLTRE 1.000 PERSONE IN CITTÀ PER LE INIZIATIVE CULTURALI DELLE GIORNATE DEL PATRIMONIO

L'esperienza di 49 giovani della Martesana

APRIRSI AL MONDO, NEL SEGNO DELLA COOPERAZIONE

Perché un'Amministrazione comunale dovrebbe occuparsi di cooperazione internazionale? Questa è la domanda che a volte viene posta, soprattutto a Cernusco, città che negli ultimi anni ha aperto un ufficio cooperazione e pubblicato quattro bandi di finanziamento per iniziative in Italia e all'estero.

La risposta è semplice quanto non scontata: il mondo non termina con i confini della città ed è numerosa a Cernusco la presenza di associazioni e gruppi che operano per i paesi meno fortunati. La grande novità che questa amministrazione ha introdotto è stata quella di aprire le porte al dialogo, all'incontro, lavorando a stretto contatto con le associazioni, che conoscono le realtà in cui operano.

Questa estate, grazie ad un bando vinto da Cernusco con altri comuni della Martesana, ben 49 giovani sono partiti alla volta di Paesi in cui si sviluppano progetti sostenuti da associazioni del territorio. Attraverso l'incontro, spesso mediato dalle difficoltà del posto, hanno potuto toccare con mano le difficoltà ma anche le speranze di chi vive

in una parte del mondo meno fortunata. Roberto Caserini, uno dei giovani partiti alla volta della Repubblica Dominicana, rende molto bene l'idea che sta alla base dell'iniziativa: "Un'esperienza unica, oltre ogni immaginazione e previsione, decisamente indimenticabile. Passi mesi a pianificare e immaginare il viaggio ma non puoi immaginare ciò che ti troverai ad affrontare in un posto talmente lontano dalla nostra realtà che quello che noi consumiamo in un giorno lì deve bastare per un'intera comunità. Ho partecipato a questa iniziativa perché volevo vedere cos'era veramente

quel mondo, oltre le spiagge paradisiache e i lussuosi resort."

L'esperienza proposta è stata costruita insieme alle realtà locali, perché i viaggiatori potessero sentirsi integrati e vivere con e come le persone del posto. Ancora Roberto: "Non ci sentivamo turisti, ma osservatori. Se si vuole veramente conoscere un popolo devi vivere il più possibile come loro per scoprire realmente com'è, nei suoi pregi, nei suoi difetti, nelle sue contraddizioni e nelle sue tradizioni. I primi giorni sono stati i più duri, ospiti di diverse famiglie che, seppur istruite e di ceto medio, abitano in case dove sono quasi del tutto assenti acqua ed elettricità. Siamo stati in comunità dove risiedono migliaia di persone in condizioni impensabili, le case sono baracche di legno e lamiera, non c'è alcun tipo di servizio di base".

LO SCAMBIO E L'INCONTRO SONO OPPORTUNITÀ DA SFRUTTARE E COLTIVARE PER CRESCERE SIA COME PERSONE CHE COME CITTÀ

Roberto Codazzi, tra gli accompagnatori, afferma che "non è stato difficile chiedere ai ragazzi di aprirsi agli altri, perché vengono da una realtà abituata a confrontarsi con l'altro in maniera positiva".

Protagonista di questa nuova sensibilità dell'Amministrazione verso la cooperazione e i progetti di educazione allo sviluppo promossi nelle scuole, è Erica Spinelli, consigliere comunale di Vivere Cernusco con incarico proprio sul tema, che conferma: "Lo scambio e l'incontro sono opportunità da sfruttare e coltivare per crescere sia come persone che come città, soprattutto quando sono i giovani ad essere protagonisti". Chi ha fatto il viaggio non ha poi dimenticato la città, tanto da voler raccontare in un evento pubblico le emozioni vissute attraverso foto, diari e video. Un assaggio di ciò lo trovate su www.coloresperanza.org.



UN SALUTO DA ELISA E DANIELE

Eccoci qua, di nuovo a Cochabamba, di ritorno dalle brevi ma intensissime vacanze cernuschesi. Negli incontri e chiacchiere di questo mese italiano abbiamo avuto modo di raccontarvi "pezzi" di Bolivia; in questo spazio che gli amici di Vivere Cernusco ci hanno ancora una volta offerto vorremmo però cogliere l'occasione per restituirvi il nostro sguardo su Cernusco in questo mese. Il primo commento è che forse l'Italia odierna si apprezza solo da lontano: la crisi raccontataci dagli amici e da alcuni programmi TV, le difficoltà di bilancio per mantenere servizi sociali, la frenesia e l'attenzione al superfluo che subito ci ha riconquistato... ma c'è una Cernusco fatta di spazi che permettono alle persone di abitare la città, una Cernusco ricca di relazioni preziose, di giovani che "giocano" ancora il loro tempo in modo intelligente, istituzioni e associazioni che si lasciano interrogare dall'incontro.

Vogliamo allora ringraziare nuovamente tutte le persone incontrate durante la nostra vacanza, dire loro il nostro grazie per il volto di Cernusco che contribuiscono a costruire.



L'ERBA
DEL VICINO
È SEMPRE
PIÙ VERDE...

NON A CERNUSCO

CON IL PGT TUTELATI
3 MILIONI DI MQ
DI TERRITORIO A VERDE

NUOVI PARCHI
E RIQUALIFICAZIONE
DI QUELLI ESISTENTI

80 MQ DI VERDE
PER OGNI CITTADINO,
L'INDICE PIÙ ALTO
DELL'HINTERLAND MILANESE

**OLTRE I LUOGHI COMUNI
C'È UNA CITTÀ DA VIVERE**

